

Caro Antonino,
impegni già programmati da tempo mi impediscono purtroppo di accettare il Vostro invito. E' un no che dico a fatica, perché ho letto la Tua lettera e apprezzato la serietà e la passione del Vostro impegno, un lavoro che merita sostegno, riconoscimento, attenzione.

Purtroppo non tutto si riesce a fare. Spesso sono situazioni imprevedibili a imporre un cambiamento di programma, altre volte sono impegni già presi in precedenza che si rivelano molto più onerosi di quanto avevamo creduto, con ulteriori investimenti di tempo ed energie.

Rimane la consapevolezza che, pur non riuscendo a incontrarci di persona, c'è un incontro che si rinnova attraverso il nostro impegno. In questa dimensione, siatene certi, Vi sono e Vi sarò vicino, unito dagli obbiettivi e dalle aspirazioni che ci accomunano, dal contribuire ciascuno nei propri modi e limiti a costruire cammini di speranza.

Sono certo che questa vicinanza ideale ma non meno sentita Vi permetterà di scusarmi, così come sono certo che non sarà certo la mia assenza a indebolire il significato e il valore della Vostra iniziativa.

Un saluto di grande affetto e amicizia e un forte abbraccio a tutti i bambini e ragazzi che saranno alla premiazione.

Don. Luigi Ciotti